

# Relazione del Governatore Pierluigi Pinto alla programmatica

**C**arissimi amici e amiche, soci Lions e LEO del Distretto 108AB, porgo il mio più affettuoso saluto a tutti che Voi che via Youtube avete scelto in questa ultima domenica di settembre di essere presenti all' Incontro programmatico del Distretto Lions 108AB per l'anno sociale 2020-2021.

Vi ringrazio dal profondo del cuore.

Mi rammarico di non poterVi né vedere né sentire e di non ascoltare il tradizionale brusio che esisteva nella sala dove ci riunivamo, prima di ogni incontro distrettuale.

Ma sono sicuro che ritorneremo ad incontrarci !

Quel giorno, ne sono certo, ci sarà nei nostri cuori una gioia infinita, perché vorrà dire che avremo superato questa terribile pandemia e potremo ritornare alla nostra vita quotidiana e al nostro servizio verso coloro che soffrono.

La Vostra presenza conferma, ancora una volta, l' assoluta dedizione che riservate alla missione lionistica e mi rende particolarmente orgoglioso di essere stato chiamato a rappresentarVi.

Avremmo sperato tutti di esserci lasciati alle spalle i vincoli di prevenzione e tutela sanitaria cui siamo stati costretti nella seconda fase del trascorso mandato del Governatore Roberto Burano Spagnulo.

A lui rivolgo, da subito, il mio più sentito riconoscimento al merito, per aver saputo governare il timone della nostra Associazione durante la tempesta scatenata dalla più virulenta delle epidemie della nostra contemporaneità.

Purtroppo, la formula telematica scelta per questo incontro è **la più evidente testimonianza e** conferma che non ci è ancora consentito ritenersi liberi di scegliere come e dove incontrarsi e, soprattutto di mollare



la presa sull'attenzione al contagio pandemico tuttora presente in molte zone, anche, della nostra Regione.

Con molta serenità sento, altresì, di dirVi che, al di là di tutta la grande negatività ascrivibile all'emergenza pandemica, questa dolorosissima esperienza va colta come un vibrante richiamo della natura all'uomo, perché riduca il suo impatto sulle fonti primarie della vita e si interroghi, contemporaneamente sui valori più importanti del suo vivere terreno.

Allora si intende bene che il vero riequilibrio allo sfruttamento dell'ecosistema è non solo nella riduzione dell'uso indiscriminato delle risorse naturali e nel loro rispetto, ma nell'assoluto impiego e potenziamento delle risorse umane. Sono le risorse che ciascuno porta racchiuse dentro di sé e che possono e devono essere al servizio di chi si ama ed è prossimo.

Nel periodo della chiusura totale, siamo stati sottratti alle nostre consuetudini di vita fuori casa e rifugiandoci nei nostri spazi domestici abbiamo ritrovato il vero senso degli affetti a noi più vicini, riscoperto il piacere e il valore del tempo dedicato senza fretta a chi amiamo di più e trascorso lunghe ore nel piacere di abitudini ormai perse.

Il ben noto distanziamento sociale ha reso e, per molti versi, rende tuttora difficile a noi che operiamo nell'associazionismo di servizio incontrarsi, non solo per il festoso piacere di stare insieme, ma e soprattutto, per condividere i nostri comuni scopi e interventi.

Siamo stati e continueremo ad essere pronti a ripre-

correre la lunga, gloriosa strada tracciata fin qui dalla solidarietà umana lionistica. Ancora oggi, riflettendo sui più veri e autentici valori etici fondanti la ragione del nostro stare insieme, abbiamo riscoperto, ove mai ne fosse necessario, la loro più intima e imperitura essenza di servizio all'altro in difficoltà, pronti, come sempre, a metterci in gioco da veri leoni anche quando tutte le circostanze sembrerebbero voler smorzare e flettere il nostro entusiasmo, le nostre sicurezze.

Da questa pandemia, quando tutto sembrava voler spezzare ogni nostra energia abbiamo saputo trarre la forza necessaria per andare avanti e proporci oggi, con ancora più dinamismo, disponibilità a fronteggiare le nuove emergenze sociali: il lavoro, i giovani, le moderne povertà.

Tutto il mondo Lions è oggi chiamato a ripensare il proprio modo di essere, dentro e fuori la dimensione associativa; a riprogrammarsi per divenire Lions ancor più dinamici e pronti ad affrontare le sfide connesse alle nuove necessità che emergeranno a conclusione di questo incubo.

Dobbiamo, al tempo stesso, stimolare e subire – consentitemi – un processo di modificazione genetica del nostro essere Lions, migliorarci intimamente per far fronte alle intemperie e alle malattie sociali del tempo che verrà.

Dobbiamo alimentare la Società con il nostro servizio, con la nostra forza d'animo, con le motivazioni che vengono dal nostro cuore, dalla nostra esperienza, dalla condivisione di ciò che vogliamo fare, dal rispetto



di noi stessi, degli altri, dal rispetto delle regole, dalla forza delle nostre idee che devono vincere su tutto ciò che è negativo, sulle prevaricazioni, sull'arroganza, sulle azioni di destabilizzazione, su tutto ciò che non è lionismo positivo.

Sì, la nostra azione deve essere continua e fortemente determinata verso coloro che soffrono. Non deve mai, mai venir meno l'impegno a far sì che in questa società non vi siano più poveri, non vi siano più emarginati, nella speranza che prevalga e si affermi la comprensione e la pace tra i popoli.

Tutto questo si potrà realizzare maggiormente se sapremo essere uniti in tale impegno, umili nel servire, veri amici gli uni degli altri, rispettando le regole che ci siamo dati, migliorando la qualità della vita degli altri e nostra.

A riguardo, potrà esserci utile una costante formazione, a tutti i livelli, per migliorare la comunicazione e l'informazione sulle nostre attività ed essere trasparenti in quello che facciamo.

Dobbiamo prepararci con grande disponibilità e umiltà a questo cambiamento epocale cercando di crescere tutti con le giuste informazioni, con la corretta formazione, con la pianificazione per migliorare la performance dei singoli e con la programmazione affinché nulla sia lasciato al caso.

Così saremo tutti al passo con i tempi e l'Associazione sarà sempre un punto di riferimento qualificato, pronta ad assumersi nuovi obiettivi ambiziosi per le comunità.

Per fare questo ho inteso creare un organigramma snello, riducendo il numero degli Officer. Voglio ringraziarli, fin d'ora, per aver scelto di essere disponibili al servizio in questo anno non facile da interpretare praticamente.

Senza smontare l'intelaiatura tessuta dal mio caro Amico Roberto Burano, ma integrandola parzialmente, ho eliminato di fatto i Comitati che erano poco aderenti alla situazione di emergenza post covid-19, lasciando solo il responsabile del service o del progetto perché non si perdesse l'esperienza acquisita.

Ho inserito comitati che dovranno essere i veri motori di questo anno sociale, per affrontare i temi della fame, e delle nuove povertà, del lavoro, del microcredito e dell'ambiente.

Tutte tematiche impellenti che non possono assolutamente essere disattese e su cui occorre interrogarsi per continuare ad operare alacremente e con efficacia per soluzioni adeguate ai tanti problemi connessi ed aggravati ancor di più dalla pandemia.

Tutto questo può essere portato avanti se sapremo essere uniti, essere all'altezza della grave situazione ricorrente e capaci di motivare e conservare le adesioni dei Soci dei nostri Club, senza far disperdere le importanti risorse e il ricco patrimonio di esperienza di uomini e donne e giovani costruitosi negli anni.

**È una eventualità** che non possiamo permetterci, ora più che mai!

**È vero**, niente sarà più come prima; lo sappiamo tutti molto bene. Dovremo considerare quest'anno come l'anno zero da cui ripartire, per riemergere dalle macerie sociali ed economiche che questa pandemia ci lascerà. E dobbiamo farlo guardando prima di tutto alle nostre fondamenta, ossia a noi, ai Club, ai Soci, colpiti duramente, come tutti, da questa situazione.

I Lions non sono indenni da quanto sta succedendo. Pertanto, il primo passo che ritengo essenziale è supportare i Club affinché i Soci non abbiano il motivo di abbandonare l'Associazione.

Occorre comprendere le problematiche, le cause che potrebbero far venire meno l'apporto dei Soci, ad esempio, attuando forme di riduzione delle quote associative, in ragione delle specificità e peculiarità del caso concreto e adottando misure di dilazione di pagamenti al fine di agevolare il più possibile i Soci in difficoltà.

Non ci possiamo permettere di perdere un patrimonio di uomini e donne di qualità. Dobbiamo ascoltare la loro voce, sentire i problemi che ne possano condizionare la partecipazione ai Club, andando il più possibile incontro alle esigenze di ciascuno.

A tal proposito voglio comunicare in anteprima che disponiamo di residui di bilancio rinvenienti dalla gestione dell'anno sociale trascorso e dal rimborso trasmessoci dal Multidistretto dei residui della Convention di Milano 2018-2019.

Tali residui saranno, dopo attento piano di riparto, rimborsati in quota parte a tutti i club del distretto.

Certo un sollievo per i Club che so versare in difficoltà economiche a causa della pandemia.

Ma di converso non posso non portare avanti le direttive Internazionali che mi giungono e che, come rappresentante della Associazione non posso sottacere. Devo, perciò, invitare i Club che lo volessero e fossero nelle condizioni di poterlo fare in autonomia, di riversarli interamente o in parte alla Campagna 100 LCIF protratta per scadenza al 2022, o in Service che si ritengono meritevoli di essere aiutati nei loro obiettivi.



Vi faccio presente che il Multidistretto Italia continua ad essere un Multidistretto che versa poco alla Fondazione e questo trend, pur comprendendo le situazioni economiche in atto, dobbiamo riuscire ad invertirlo.

Per fare questo dobbiamo sfruttare al massimo il tempo sottratto ai nostri incontri, per fare leva sulla comunicazione ricorrente a tutti i livelli e indistintamente, sul potenziamento della formazione, creando con il GAT, allargato ai Comitati Pianificazione e Programmazione e LCIF, una sorta di rete che possa portare tutti i soci ad una conoscenza pratica di come funziona la macchina di questa Associazione.

In particolare, il GAT, nell'ambito delle iniziative in favore dello sviluppo della leadership, ha approntato un piano d'azione volto al potenziamento delle competenze degli officer distrettuali e di club.

Questo progetto formativo, denominato "Dalla formazione all'azione", sarà rivolto principalmente a club e a soci, al fine di fornir loro una serie di strumenti operativi che li supportino e guidino nel raggiungimento degli scopi associativi.

A causa del perdurare della ben nota crisi sanitaria, si è deciso di organizzare gli incontri formativi secondo la modalità della video conferenza.

Tale opportunità consentirà di raggiungere un numero maggiore di soci senza le problematiche legate agli spostamenti fisici.

Il GLT ha già avviato questo processo con la formazione dei delegati di zona.

Sono questi figure strategiche nel favorire la penetrazione degli input provenienti dal distretto nell'ambito dei club. Essi sono stati qualificati recentemente come figure facenti parte del GAT distrettuale, per la formazione degli officer di club tenuta dai componenti circoscrizionali del GLT, GMT e GST, oltre che dagli officer distrettuali. Sono, inoltre, in corso di attuazione i rinnovi delle certificazioni scadute dei Lions Guida.

**È, tuttora**, in fase di programmazione, per il secondo semestre, (covid19 permettendo) la formazione per lo sviluppo della leadership personale dei singoli soci, attraverso un corso per Lions emergenti ELLI della durata di 2/3 giorni;

Ritengo, ad ogni modo, che l'offerta formativa diretta ai club e la disponibilità al sostegno per quelli in difficoltà, rappresenti sicuramente l'opportunità più efficace per aumentare la consapevolezza nei nostri soci dei grandi cambiamenti che stanno coinvolgendo la nostra Associazione negli ultimi anni

Il GMT, d'altro canto, per il primo semestre individua l'obiettivo di formare ed informare i club sui principi e le linee guida della Membership: un piano d'azione strutturato con il Comitato Pianificazione e Programmazione che coinvolge prima direttamente e poi indirettamente i Presidenti di Zona.



Usando questionari online, si farà la mappa riguardante la situazione di ciascun Club e confrontandola con i dati storici prodotti a fine luglio si valuterà quali modelli sintetici di piani d'azione condividere con i GMT di Club e i PZ.

I questionari, voglio sottolinearlo, sono stati rimodulati e aggiornati per acquisire informazioni più rispondenti alla realtà attuale e perché i risultati della rilevazione favoriscano la funzionalità ed efficacia delle visite di zona.

Quest'ultime sono state programmate, ma non ancora calendarizzate con i PZ per acquisire da parte di tutti i Presidenti di Club la volontà di organizzarle in presenza o in via telematica. Al momento le volontà espresse dai PC si distribuiscono in modo equo.

Si potrebbe valutare di fare, entro febbraio, un altro corso di formazione oltre a quello distrettuale già svolto a giugno che non ha visto grande partecipazione, a causa del breve tempo a disposizione per organizzarlo a seguito dello slittamento dei congressi distrettuale e nazionale.

Sarebbe preferibile impostarlo come corso distrettuale con un FDI che lo gestisca insieme al coordinatore distrettuale, per massimo 25 persone (ci si deve iscrivere come per i corsi internazionali) e, a conclusione del corso, prevedere il rilascio del certificato di partecipazione.

Nel secondo semestre si dovrà intensificare la partecipazione e la presenza sul territorio sfruttando le riunioni di Zona, di Circostrizione e di Club per incontrare i Club e supportarli ad adottare i piani d'azione studiati per loro.

Si valuteranno quei casi critici in cui è auspicabile la proposta di Lions Guida al Club.

Nell'ambito delle iniziative per creare nuovi Club, dopo la programmatica, svilupperemo il sostegno satelliti di Club e svilupperemo coi coordinatori GMT modelli orientativi per le diverse tipologie: Territoriale, Speciality, New Voices, Cyber.

Non mancherà il supporto ai GAT di Club nella gestione delle eventuali conflittualità interne, per evitare flussi di soci in uscita a fine anno sociale.

Il Global Service Team distrettuale, peraltro, in piena aderenza al concetto di "Servant Leadership", supporterà i Club nel raggiungimento degli specifici obiettivi scelti e prefissati, migliorando le conoscenze dei officer di Club incaricati di realizzare service, sia nelle tecniche organizzative che nell'uso delle giuste procedure per la "rendicontazione" degli stessi.

Rientra, infatti, negli obiettivi distrettuali migliorare le conoscenze dei Club riguardanti la realizzazione dei service.

Occorre sollecitare tutti i Club all'uso della rendicontazione delle attività svolte attraverso MyLion, essendo questo l'unico strumento essenziale per comunicare le notizie utili per misurare il nostro impatto, creare un archivio dei grandi progetti realizzati in una Comunità, condividere i successi con gli altri club del Distretto e del Mondo, contribuire a continuare il percorso mondiale di servire 200 milioni di persone all'anno.

**È necessario** far sì che i Club realizzino attività di service per tutte e 5 le Cause Globali (Vista, Diabete, Fame, Cancro Infantile e Ambiente). Raggiungere questo obiettivo sarà motivo di soddisfazione e riconoscimento all'operato.

Sarà utile diffondere la conoscenza e realizzazione del Premio Giovane Leader (Award Young Leader), attività che coinvolge giovani non Lions e di riflesso le loro famiglie, con l'obiettivo strategico d'incrementare le attività dei service per le Cause Globali "Fame-Vista-Ambiente-Cancro Pediatrico-Diabete", diffondendo, nel contempo, la conoscenza del Lionismo per una potenziale futura crescita nella Membership, sia dei Club Lions che dei Leo.

Bisogna favorire una donazione alla LCIF da parte di tutti i club del Distretto attraverso la campagna 100, la cui scadenza è stata prorogata al 2022, come già detto.

Per quanto attiene al Premio Excellence per i service, occorre sollecitare che vengano raggiunti dai Club i seguenti parametri: una donazione alla LCIF, un nuovo progetto di service privilegiando le nostre cause umanitarie globali, tre progetti/eventi.

Sono previsti ulteriori incontri con i Consigli di zona per verificare l'impatto dei services, analizzare i bisogni della comunità locale e l'uso di MyLion; a fine mese sono stati già effettuati 5 incontri.

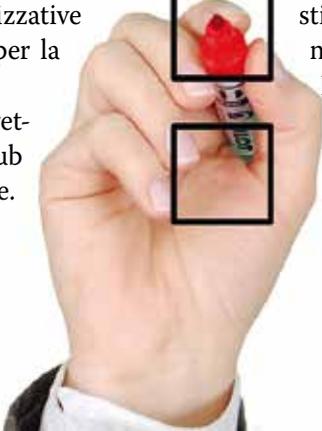
Sarà curata una News-Letter periodica che riporti le analisi statistiche sulla base delle segnalazioni trasmesse dai Club.

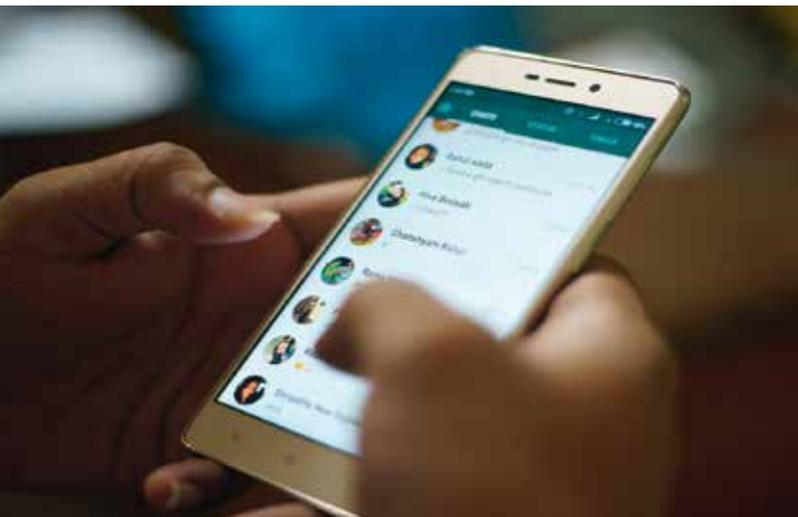
Qualora si verificasse la mancata segnalazione di service su MyLion si potranno realizzare interventi mirati sui Club che non hanno riportato le attività di service, ovviamente in collaborazione con i PZ e lo Staff Informatico.

Ho voluto istituire quest'anno, per la prima volta un comitato a supporto del GAT denominato "Pianificazione e programmazione".

Compito di questo Comitato sarà supportare e stimolare Presidenti di Zona, Presidenti e Coordinatori di Comitati, referenti di attività e di Service, Presidenti ed Officer di Club, nel corso delle loro attività, a sviluppare i programmi dei Club e gli obiettivi individuati dal board del LCI.

Saranno suggeriti alcuni strumenti iniziali,





quali i principi di buona collaborazione, di comunicazione interpersonale, le dinamiche di gruppo e le buone prassi.

Indicazioni dirette ai Coordinatori e Presidenti di Comitati, per operare e motivare, opportunamente, gli Officer del proprio team, raccordandosi con il Distretto, con i Presidenti di Zona ed i Clubs, chiarendo le loro attività, le modalità di svolgimento e le ricadute sui Club ed i territori di riferimento.

Il suddetto Comitato dovrà supportare l'attività dei GAT di Club, nell'eventualità di problematiche locali od aiuti richiesti al GAT Distrettuale, oltre che predisporre strumenti cartacei e questionari di indagine.

Infine, scopo principale sarà fare gruppo nelle attività per ottenere il massimo possibile, responsabilizzando al meglio i ruoli individuali ed utilizzando efficacemente le risorse disponibili.

Altro elemento importante di quest'anno è Il programma di azione del coordinamento distrettuale LCIF, che prevede oltre l'attivazione di una chat whatsapp contenente tutti i coordinatori LCIF di club anche l'invio agli stessi di un file esplicativo "Formazione per i coordinatori LCIF di club Webinar 1: Presentazione della LCIF e della campagna 100".

Seguirà l'invio di un contatto email contenente un questionario online di verifica.

Si realizzeranno altri webinar per eventuali approfondimenti dedicato al massimo a 25 partecipanti, d'intesa con il gruppo informatico distrettuale.

Saranno anche presentati in questa occasione i vari documenti per richiedere Grant e saranno loro inviati anche i corrispettivi manuali.

Si approfondirà come realizzare la promozione degli obiettivi per excellent, campagna 100, club modello e LCIF Day del 12/13 giugno, come attuare la progettualità dei vari Grant e del DCG nei club.

**È negli intenti** del Coordinamento distrettuale LCIF dare grande visibilità ai Grant e ai progetti riguardanti il cancro infantile, nuova frontiera mondiale del service.

E, inoltre, potrebbe essere utile estendere il materiale didattico ed esplicativo anche ai Presidenti di zona, e magari successivamente ai PDG, ai presidenti ecc.

Ho inteso riconoscere, in questo momento storico, grande importanza al gruppo dei nostri officer addetti all'informatica.

Come saprete, già dall'inizio di questo anno solare il sito web lionsitalia.it non è più il contenitore dei dati dei Lions italiani, perché questo compito è stato demandato alla sede centrale.

Era già in programma nel precedente anno sociale l'idea di formare all'uso del sistema informativo della sede centrale i soci con responsabilità a livello di Club per una corretta gestione dei dati e una esatta registrazione delle attività.

La necessità di inserire tutte le attività del Club in modo corretto non sarà mai sottolineata abbastanza; questo archivio telematico conserva la testimonianza del nostro operato e ci aiuta a dividerlo.

L'emergere della pandemia ha impedito questa attività formativa nella scorsa primavera, ma, con tutte le precauzioni necessarie, dobbiamo fare in modo che in ciascun club ci siano uno o più soci che siano in grado di districarsi nella gestione dei dati del club, dei soci e dei service e, probabilmente, potremmo aggiungere, anche nella gestione delle riunioni telematiche.

L'intento, comunque, è di non lasciare nessun socio indietro o isolato in questo periodo di cambiamento di abitudini, in modo che tutti possano sentirsi seguiti e formati all'uso delle nuove tecnologie.

Tutorial inseriti su Youtube e video didattici potranno fornire le nozioni di base a chi volesse essere messo in grado di seguire telematicamente un corso o avere l'opportunità di collegarsi ad una video conferenza o promuoverla.

Dobbiamo usare tutto il tempo a nostra disposizione per raggiungere con la formazione a distanza i nostri soci e, così, consentir loro di diventare migliori come Lions, conoscitori delle regole contenute nello Statuto e Regolamento che governano questa Associazione.

A tal proposito, voglio comunicare che, con ogni probabilità, dedicheremo un Congresso straordinario monotematico alle modifiche Statutarie e Regolamentari affinché il Congresso di Primavera sia sgravato dal dover affrontare questo argomento. Infatti, nei due giorni di lavori congressuali molto spesso i temi relativi allo Statuto e al Regolamento rischiano di essere affrontati e discussi da pochi congressisti delegati ed approvati non a larga maggioranza e sempre con grande affanno.

A Luciano, Giuseppe, Francesco, Alfonso, Emanuele e Roberto, ai loro collaboratori, come ai Presidenti di Zona e a quanti, come lo Staff stretto ed allargato, stanno svolgendo il loro servizio, va la mia incondizionata stima per aver subito interpretato il ruolo con grande senso di appartenenza e dedizione.

Grazie a tutti

Voglio rimarcare l'azione del Distretto mirata a promuovere sin d'ora l'utilizzo delle tecnologie di comunicazione a distanza, che andranno ulteriormente implementate e migliorate. Nessuno socio Lions dovrà rimanere indietro o escluso

Si potrà così sviluppare quel senso di appartenenza lionistica unico colante che rende tutti i soci partecipi e consapevoli delle finalità perseguite nelle attività di service, nostro grande, importante e assoluto obiettivo.

Ricordiamoci quello che dice Papa Francesco:

*<Comunicare bene ci aiuta a essere più vicini e a conoscerci meglio tra di noi, a essere più uniti. In questo mondo, i media possono aiutare a farci sentire più prossimi gli uni agli altri; a farci percepire un rinnovato senso di unità della famiglia umana che spinge alla solidarietà e all'impegno serio per una vita più dignitosa.>*

Ci sarà, anche quest'anno, il manuale operativo che contiene l'organigramma e quanto necessario per potersi districare nelle varie aree tematiche e nei service.

La rivista sarà ridotta nelle uscite da 6 a 4 numeri con più pagine mirate agli eventi più salienti dell'anno sociale sia di Club che di Distretto, con pagine dedicate alla formazione, ma anche con argomenti di rilievo e di attualità.

Saranno attivi tutti gli strumenti della moderna comunicazione dalle chat su Whatsapp, alle teleconferenze, dall'uso della posta elettronica ai collegamenti su youtube, ai webinar. Tutto quanto potrà favorire il passaggio comunicativo fra soci, officer, coordinatori di aree, sarà ampiamente utilizzato.

Stiamo, infatti, già avvalendoci di una chat di Comunicazione 108AB rinnovata, dove sono stati inseriti i Presidenti di Club, gli Officer della Comunicazione di Club, i Coordinatori dei Comitati distrettuali e i Past Governatori, in modo che tutti possano apprendere le attività che i Club fanno ed i Coordinatori di Comitato seguire le attività inerenti il proprio incarico.

Naturalmente, questa verrà considerata come l'uni-

ca chat Ufficiale del Distretto. Tutte le altre Chat non sono e non fanno parte della comunicazione ufficiale del Distretto.

Saremo anche su Facebook; qui abbiamo una pagina dedicata al nostro Distretto 108AB.

Rapporto privilegiato è stato instaurato con il Distretto LEO 108AB fin dal mese di Giugno.

Con il Presidente Lorenzo De Marco abbiamo voluto stringere una intesa sinergica in modo che la loro grande capacità di essere giovani moderni possa aiutarci ad affrontare meglio questo cambiamento epocale. Noi Lions siamo pronti a supportarli negli eventi di grande rilevanza che hanno deciso di affrontare nel prossimo anno.

I LEO sono il nostro presente, saranno il nostro futuro e sono, lasciatemelo dire, il nostro orgoglio e saremo sempre al loro fianco!

Avviandomi alla conclusione, Vi invito, ancora una volta a cogliere da quanto sta drammaticamente accadendo, l'opportunità di migliorarci nel nostro vivere individuale, sociale e associativo, direttamente e attraverso la virtuosa mediazione del Club: facciamo sì che il nostro modo

di essere Lions diventi un grande spazio di esistenza sociale in cui donarsi l'un l'altro per il raggiungimento delle finalità associative, ancor di più senza condizionamenti. Noi siamo donatori di tempo, questo è il vero senso del nostro servire.

Scriva la scrittrice triestina Susanna Tamaro:

*<In una società profondamente cinica come la nostra, che allo stesso tempo è nemica della vita e rimuove la morte, le tragedie fanno scattare impreviste gare di solidarietà.>*

*Quegli uomini così lontani dal nostro mondo, per cultura, tradizioni e stili di vita, uomini che sembrano appartenere quasi ad altre epoche storiche, diventano improvvisamente persone da soccorrere.*

*E questo sentimento ci rende consapevoli di qualcosa di misterioso che ci unisce tutti e che si chiama natura umana.*

*È questa natura che ci permette di soffrire per le persone che soffrono, è questa stessa natura che ci rende felici quando possiamo alleviare la sofferenza altrui.>*

WE SERVE!

**Grazie e buona domenica a tutti! ♦**

